

Notissie de Santana

NUMERO 5
FEBBRAIO-MARZO 2013

BOLLETTINO BIMESTRALE DI
ATTUALITA', INFORMAZIONE E
CULTURA DELLA COMUNITA'
DI SANT'ANNA D'ALFAEDO

**Mi trovi nelle scuole e
presso la Biblioteca, il
Municipio, le Chiese.
Puoi scaricarmi in pdf da:**

www.comune.santannadalfaedo.vr.it

CHI GIOCA, CRESCE...

Musica, teatro, magia... giocare a nascondersi per poi svelarsi. Lo scherzo, la maschera, il trucco e poi volare con la fantasia e poter sperimentare altre identità. Giocare al "come sarebbe la mia vita se io fossi...". Arriva il carnevale ed è un modo nuovo per viaggiare. Durante l'anno possiamo "entrare" in un film o in un buon libro, cercare le nostre emozioni in una canzone, fare interessanti incontri. A carnevale possiamo ridere un po' di più, anche di noi stessi. Lo scherzo è gioco per i bambini ed è sana auto-ironia per gli adulti, è incontrarci col sorriso, invita a sperimentare una sospensione dalle preoccupazioni per poterci guardare l'un l'altro con degli occhiali magici, che ci trasformano tutti in curiose e divertenti creature. Quando ci spostiamo un po' dalla nostra abituale posizione nel mondo torniamo a stupirci perchè vediamo un nuovo mondo possibile. E un po' più di magia e fantasia è anche quello che i nostri bambini chiedono alla politica ed al mondo adulto (vedi articolo in ultima pagina) per pensare ad un futuro più bello... che abbiano ragione?

L'ANGOLO DI VITA DI GESSICA

Voglio fare "vita indipendente" perché voglio essere libera di decidere della mia vita e poter così stare seriamente tra la gente normale cercando di dare un esempio di riscatto alla mia maestra di vita: la disabilità.

Gessica Lavarini



ORARI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

Mercoledì ore 9.00 – 12.00
Giovedì ore 15.00 – 17.00
Sabato ore 15.00 – 18.00

CONTATTACI

Biblioteca Comunale
di S. Anna d'Alfaedo
c/o Municipio, via
Roma, 4
37020 S. Anna d'Alfaedo (VR)

Tel: 045.7532572

e-mail:
bibliosantanna@gmail.com

..oppure fermaci un attimo
quando ci vedi in giro.

Comitato Biblioteca:

Sergio Benedetti, Marco
Tommasi, Adriano Dalle Pezze,
Valentina Dalle Pezze, Maria
Gabriella Cona.

Redazione:

Davide
Benedetti, Chiara Spiazzi,
Francesca Medda, Gessica Lavarini,
Giorgia Valicella.

Si ringraziano: Elena Turri, Anna
Marchesini, Martina Marogna, Maria
Dalle Pezze, Lorenza Benedetti, i
bambini e le bambine della classe

quarta
(elementare), i
bambini del
Centro Aperto,
... e, come
sempre, chi ci
legge!



HERMAN MELVILLE: MOBY DICK

(invito alla lettura)

"Per caso l'hai vista la balena bianca? Hai avvistato l'enorme e terribile capodoglio ammazza uomini?" Se incrociassi il capitano Achab, questo ti chiederebbe. Achab è il capitano del Pequod, una grande baleniera che solca gli oceani, della quale Herman Melville ci racconta il viaggio, la caccia e i gams, incontri e scambi con altre navi baleniere. All'inizio ci vuole un po' per entrare nel vivo dell'avventura; ma nel frattempo, percorrendo le prime pagine, abbiamo modo di conoscere Ismaele, personaggio e voce narrante; i membri dell'equipaggio del Pequod pronto a salpare; iniziamo ad impraticirci con tutto lo specifico linguaggio marinairesco ed impariamo a riconoscere le tante specie di balene, che ci vengono descritte come si deve.

E l'avventura ha inizio, il capitano Achab finisce per coinvolgerci nella sua ossessione: la caccia a Moby Dick, il grande cetaceo dalla testa bianca che l'ha mutilato. Anche noi, a bordo della sua nave, nel breve spazio del libro, per tre anni solchiamo i mari ammazzando balene dal prezioso spermaceti, incrociando nel nostro viaggio altre baleniere, tempeste e bonacce. Sulle tracce di Moby Dick, cetaceo immenso, mostruoso e senza pietà, ci imbattiamo in altre navi colpite dalla sua strenua invincibilità e non vediamo l'ora di affrontare la sfida a fianco del capitano...

Arriva il giorno in cui finalmente avvistiamo il capodoglio dalla gobba pallida. E questa lotta, come andrà a finire? Achab soddisferà la sua sete di vendetta?

Questo è un grande romanzo d'avventura, che tanto è reale quanto allegorico; è carico di curiosità e peripezie, di suspense, di azione e di pericolo... ora, non vi resta che leggerlo.

Elena Turri

INTERVISTA A UNA LETTRICE

Nome e cognome: Martina Marogna.

Autore preferito?

Non ho un autore preferito, ma mi piace molto Paulo Coelho. In generale preferisco i romanzi ad altre letture.

Qual è il tuo libro preferito?

Mi è piaciuto molto "La solitudine dei numeri primi" perché è un libro realistico e, nonostante sia una storia difficile per entrambi i protagonisti, è una lettura scorrevole e piacevole. Sono rimasta un po' delusa dal finale, che sembra un po' tronco. Poi

apprezzo i libri di Guillaume Musso, in biblioteca ho preso "L'uomo che credeva di non avere più tempo". Questo romanzo è irrealista e fantastico ma, nonostante sia una lettura leggera, tratta degli argomenti che invitano a porsi delle domande.

C'è un libro che ti è stato consigliato da una persona importante?

Più di un'amica mi ha consigliato "Il linguaggio segreto dei fiori", che ho acquistato ed è sul comodino in attesa di essere letto. Inizierò la lettura appena avrò terminato "L'amante di Lady Sophie", un romanzo rosa che leggo per rilassarmi.

Sei una delle animatrici del Centro Aperto, cosa ne pensi di questa esperienza?

Faccio l'animatrice da diverso tempo, anche se da qualche anno non ero più animatrice del Centro Aperto. Ho ripreso quest'anno e vedo quest'esperienza come uno stacco da un lavoro più mentale e pesante, per ritrovare insieme ai bambini il momento del gioco e dello svago. Credo che i bambini vedano il Centro Aperto come un momento di condivisione e come uno spazio non troppo strutturato, che presenta più libertà rispetto ad un corso.

Cosa ti auguri per Sant'Anna?

Mi auguro una maggiore valorizzazione delle persone che propongono nuove iniziative. Spesso, infatti, alcune proposte, culturali e non, non vengono portate avanti per mancanza di adesione. Gli spazi non mancherebbero, basta pensare all'ex asilo nido che al momento non viene utilizzato, ma manca un sostegno a chi vuole proporre qualcosa di nuovo.

In generale, quindi, mi auguro più freschezza mentale, più voglia di aderire a nuovi progetti.

NIENTE PAURA... È SOLO DISLESSIA!

La dislessia e i disturbi specifici dell'apprendimento sono un argomento interessante per i genitori che si trovano ad affrontare la fatica dei compiti, di sostenere psicologicamente un figlio e a volte anche difenderlo dalle ingiustizie cui va incontro.

Parlare di questo tema così complesso non è facile... ma cercheremo di parlarne con un taglio semplice e pratico, evitando termini tecnici e specialistici. Durante la serata, rivolta soprattutto a genitori e insegnanti, verranno trattati questi temi delicati, seguiti da pratici consigli per voi e per i vostri bambini! Per questo vi aspettiamo numerosi mercoledì 13 marzo ore 20.30 presso lo studio fisioterapico di Fosse, in via C.Battisti 116. Entrata gratuita.

Anna Marchesini, logopedista

LA FAMIGLIA E' IN CRESCITA?

Cosa è davvero importante preparare ed avere in casa per la nascita e la crescita di un neonato? Quando si entra in un negozio specializzato per l'infanzia sembra che tutto sia indispensabile, ma cosa davvero è fondamentale e cosa invece evitabile?

Mercoledì 6 marzo alle ore 20.30 presso lo studio fisioterapico via c.Battisti 116 Fosse di Sant'Anna d'Alfaedo parleremo di consigli e piccoli trucchi per evitare sprechi e risparmiare un po', facendo felici mamma e papà. L'entrata è gratuita! L'incontro vuole portare l'attenzione su una crescita sostenibile, sarà una riflessione ad alta voce sui reali bisogni di un neonato e della sua mamma, parleremo del beneficio e risparmio dell'allattamento materno, dell'idea di portare il bambino a contatto con l'uso della fascia, dei pannolini lavabili, dell'acquisto del fasciato e della culla, dell'importanza del riciclo e del bisogno di socialità e di trovarsi in luoghi protetti. Meglio risparmiare su cose inutili e investire su momenti d'incontro di qualità. Se i partecipanti lo desidereranno e ci sarà il tempo parleremo anche della gravidanza ecologica.

Maria Dalle Pezze, ostetrica di Mamanifea

LA QUARTA VA IN BIBLIOTECA

"Oggi andremo a visitare la biblioteca comunale" ha detto la maestra Luisa giovedì scorso 11 ottobre. Dopo la ricreazione ci siamo avviati accompagnati anche dalla maestra Michela.

Sulla porta ci ha accolti la maestra Gabriella che dedica parte del suo tempo libero a servizio della biblioteca. Quando siamo entrati abbiamo pensato: "Questa è la casa dei libri, ce ne sono tantissimi!"

A sinistra dell'ingresso c'è un angolo lettura con dei divani, qualche sedia, un tavolino ed un morbido tappeto. Proprio lì vicino ci sono due scaffali interessanti: quello dei giornalini di Topolino e quello dei libri per bambini e ragazzi. Appesi al muro dei disegni, alcuni proprio carini.

Ci siamo seduti nello spazio della lettura ed abbiamo parlato di come funziona e a cosa serve una biblioteca.

Subito dopo la nostra bibliotecaria ci ha proposto un gioco a gruppi alla scoperta di alcuni titoli: I ragazzi della via Pal, Il piccolo principe,.... Abbiamo notato che però sui cartoncini con i titoli c'erano anche numeri e lettere: è il codice che identifica quel libro e permette di assegnargli un posto preciso per trovarlo con facilità tra tantissimi altri. Infatti ogni libro della biblioteca ha, sul dorso, un'etichetta; lì è scritto il codice che è composto di quattro parti. Per esempio "I ragazzi della via Pal" hanno questo: 853-03 MOL 0001. Il primo numero (853) dice che quello è un libro per ragazzi; 03 significa che la sua lettura è suggerita ai ragazzi della scuola media; la sigla per noi della scuola primaria è 02, per i più piccoli 01. Naturalmente sono indicazioni; la scelta è libera. MOL sono le tre lettere iniziali del cognome dello

scrittore; in questo caso Molnar, uno scrittore ungherese. I diversi scrittori sono sistemati in ordine alfabetico. L'ultimo numero indica quanti libri dello stesso autore ci sono prima di quello che ci interessa; 0001 significa che sullo scaffale non c'è nessun altro libro di Molnar prima di questo; se, per esempio c'è 0003 significa che prima ce ne sono altri due dello stesso autore.

A questo punto ogni gruppo ha cercato sullo scaffale il suo libro. Confrontando il codice scritto sui cartoncini e facendo un po' di confusione siamo riusciti a trovare i libri dei diversi gruppi. Quando ci siamo messi di nuovo tranquilli, la maestra ha letto qualche pagina da "Il piccolo principe"; il protagonista è un "piccolo" personaggio fantastico che viaggia tra i pianeti e su ognuno incontra dei tipi strani. Infine ci siamo spostati alla scrivania del computer per capire le diverse operazioni che compiono gli addetti alla biblioteca (ricerca, prestito, registrazione,...).

Quando ci siamo avviati all'uscita la maestra Gabriella ci ha salutati: "Adesso dovete tornare a scuola. Ma vi aspetto ancora, magari con i vostri genitori."

I bambini di quarta

CRUCIVERBA

1	2	3		4		5	6	
7						8		
	9		10					11
	12						13	
14					15		16	
17				18		19		
20					21			
22				23				
24				25			26	

ORIZZONTALI

1- Finira' il 15 Febbraio **7** - Sistema Monetario Europeo **8** - Ne' qui ne' qua e nemmeno la' **9** - Progetto a tematica ecologica a cui aderisce il Comune di S.Anna **12** - Poco frequente **13** - Identita' in breve **14** - C'e' a S.Giovanni in Loffa **16** - L'inizio del giorno **17** - Animale starnazzante **18** - Ultimo rampollo del trio fratelli Cescatti **20** - Venuta al mondo **21** - Confusione assoluta **22** - Treno senza re **23** - Don Luca ne "dice" tante, e anche don Dario **24** - Iniziali del fondatore del Sermig di Torino **25** - Ego in italiano **26** - Vocali di "vocali" in ordine sparso

VERTICALI

1- Dispari di cosa **2** - Abitante gli Stati Uniti **3** - Vi nacque Leopardi **4** - Stagione calda **5** - Stop **6** - Facile ad arrabbiarsi **10** - Ogni giorno ce ne sono ventiquattro **14**- Lo e' quello di Veja **15** - Animale cornuto e selvatico **19** - Contenitori per fiori **23** - Modena

E SE FOSSERO I BAMBINI A VOTARE?

Nello scorso numero di "Notissime" trattando il tema dei diritti abbiamo scoperto che i bambini hanno il diritto di essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano. Tra poco ci saranno le elezioni e, anche se loro non sono chiamati a votare, si tratta comunque di scegliere chi governerà l'Italia nel prossimo futuro. Invitiamo quindi tutti gli elettori a tener conto anche delle opinioni, dei bisogni e delle idee dei più piccoli! Noi abbiamo chiacchierato con i bambini del Centro Aperto, per capire cosa sanno e cosa pensano della politica e delle elezioni. E' stata una chiacchierata interessante e a tratti divertente. Il significato della parola "politica"? "C'è un presidente che governa la città", "serve per mettere le leggi", ma anche un simpatico e inaspettato "Politica sono i poli che litigano". La politica viene percepita comunque come qualcosa di poco bello o al limite né bello né brutto. Secondo i nostri bambini dovrebbe occuparsi di sconfiggere l'inquinamento, di mettere un po' più di fantasia per fare il mondo più bello e... di abolire i compiti nel fine-settimana che dev'essere dedicato a stare con la famiglia e con gli amici. A proposito di scuola le proposte sono tante. La più curiosa è quella di poter avere una stanza relax. C'è chi vorrebbe stare a scuola anche a dormire, dal lunedì al venerdì. Compito del sindaco, secondo alcuni bambini, è venire a scuola a controllare le maestre e che tutto vada bene ed eventualmente far aggiustare qualcosa di rotto. Molta confusione su come si fa a votare. Qualcuno però spiega agli altri bambini che "si scrive un nome su un foglio nascosti dietro una tendina, lo si piega e lo si mette in una scatola". Chi si può votare? C'è chi dice: i personaggi famosi, compresi calciatori e cantanti. Chi crede che si possano votare solo i maschi (e porta come esempio una piccola lista di politici). Alla fine della chiacchierata una bambina dice che sarebbe bello scambiarsi di ruolo con le maestre, poiché secondo lei "i piccoli vogliono sempre diventare grandi e i grandi tornare bambini". Un altro bambino ribatte che però governare significa preoccuparsi dei problemi che hanno gli altri, e magari di tutta l'Italia. Un compito difficile!



I NUMERI

Dal sito dell'Istituto Comprensivo Bartolomeo Lorenzi (dati 2011).

1142 alunni frequentano le diverse scuole dell'Istituto Comprensivo
100 km²: la superficie coperta dall'Istituto che comprende
3 comuni: Fumane, Marano e Sant'Anna.

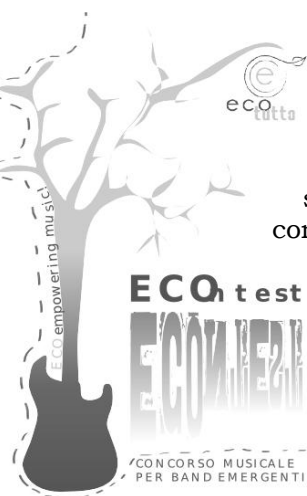
310 giovani alunni delle scuole di Sant'Anna:
135 bambini della scuola primaria,
94 studenti della scuola secondaria,
81 bambini della scuola dell'infanzia.

ECOTUTTO

Il Comune di S. Anna d'Alfaedo ha aderito al progetto "Ecotutto", finanziato dalla Regione Veneto, che prevede iniziative nelle scuole e sul territorio ed ha come tema l'ambiente e l'ecologia. Sono coinvolte tre classi del Liceo Levi-Calabrese, cinque classi dell'Istituto Agrario di San Floriano e molte associazioni del territorio. Ecotutto sarà di supporto ai Comuni per organizzare alcune giornate dedicate all'ambiente. Propone inoltre dei laboratori all'interno delle scuole e dei Centri Aperti. Ha organizzato una piccola rassegna cinematografica a Fumane, San Pietro e Negrar. Se volete saperne di più, è possibile visitare il sito in continuo aggiornamento www.ecotutto.org oppure collegarsi alla pagina facebook: www.facebook.com/ecotuttovr



AVVISO AI MUSICISTI



Tra le diverse iniziative del progetto "Ecotutto" segnaliamo questa proposta: con la musica per parlare di ambiente, sostenibilità e futuro. ECOtest è un concorso musicale a tematica ecologica. Dà la possibilità a gruppi ed artisti di registrare il proprio brano a tematica ambientale (verranno poi distribuiti su CD o supporto USB). I primi tre classificati si esibiranno all'evento finale del progetto Ecotutto. Il primo classificato potrà inoltre registrare un proprio ulteriore brano in multitraccia.

Per informazioni e per il regolamento completo: info@ecotutto.org www.ecotutto.org www.facebook.com/ecotuttovr cell. 3473317622

